

"Sono un archimandrita sovietico"

Il sito di Maurizio Blondet ci presenta [un racconto dal libro *Santi di tutti i giorni*](#): la storia di padre Alipij, il *namestnik* (rettore) del monastero di Pskov degli anni delle persecuzioni khrusceviane.

Invitiamo tutti quelli che non hanno ancora letto *Santi di tutti i giorni* a leggere con attenzione questa storia significativa (e se sarà per loro uno spunto per comprare il libro - letteralmente pieno di storie simili - tanto meglio).

Invitiamo soprattutto a ponderare con attenzione il protagonista di questa storia, per sapere cosa rispondere a quei poveretti che amano ancora parlare di un patriarcato asservito al potere bolscevico, e via farneticando.

Questi personaggi sono il patriarcato di Mosca degli anni più difficili, e sono i modelli e i padri spirituali delle guide del patriarcato di Mosca di questi anni. Accettateli entrambi, o rigettateli entrambi: non si può avere gli uni senza gli altri.